RESOCONTO INTEGRALE N.33
DELLA SEDUTA DI
VI COMMISSIONE CONSILIARE
DELL' 08 MAGGIO 2012

Presidenza del Presidente Antonia Ruggiero

Inizio lavori ore 10.00

PRESIDENTE – Buongiorno! Diamo inizio ai lavori della Commissione.
Al primo punto all'ordine del giorno c'è: "Modificche ed integrazioni alla legge regionale 23 ottobre 2007, n 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n.328".
Sono pervenuti n. 37 emendamenti, c'è già stato un lavoro del tavolo tecnico , abbiamo guardato gli emendamenti, quelli ammissibili e quelli non ammissibili.
Iniziamo con gli emendamenti guardando articolo per articolo.
Emendamento 1.1, dopo le parole: "Articolo 20" aggiungere :"Definisce principi di coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato".
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità..

PRESIDENTE -- Emendamento 1.2 è da esaminare in Commissione, lo poniamo dopo in votazione.
Emendamento 1.3 lo poniamo in votazione.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Emendamento 1.4 lo accantoniamo, lo vediamo dopo.
Articolo 11, comma 3, emendamento 1.5.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Emendamento 1.6 è decaduto per assenza del proponente.

Emendamento 1.7 decade perché non è presente il proponente.

Emendamento 1.8 lo accantoniamo.

Emendamento 1.9 lo accantoniamo.

Emendamento 1.10 lo accantoniamo.

Emendamento 1.11.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Emendamento 1.12 a firma Lonardo decade.

Emendamento 1.13.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Emendamento 1.14 lo accantoniamo.

Emendamento 1.15 lo accantoniamo.

Emendamento 38.1 è stato ritirato.

Emendamento 42.1 è stato ritirato perché già contemplato nel regolamento.

Emendamento 42.2 decade.

Emendamento 43.1 lo accantoniamo, è da esaminare in Commissione.

Emendamento 43.2 è decaduto.

Emendamento 44.1 non è accoglibile perché nel testo legislativo non può essere inserita una modifica di una delibera.

MAISTO – Non riesco a comprendere cosa significhi che non è accoglibile perché non può andare a modificare una delibera.

Una delibera di Giunta regionale non è possibile andarla a citare? Sono dei requisiti quelli inseriti nella delibera!

MAISTO – Se proseguiamo: "Per le prestazioni sanitarie oggetto dei servizi programmati".

MAISTO – Perfetto!

PRESIDENTE – Accolto con modifica all'unanimità.

Emendamento 52.1 decade.

Emendamento 1.0.1 a firma di Baldi è stato ritirato.

Emendamento 1.0.2 a firma di Baldi è stato ritirato.

Emendamento 1.0.3 è accolto e viene posto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Emendamento 1.0.4 a firma Cobellis è stato ritirato.

Emendamento 1.0.5 a firma Cobellis è stato ritirato.

Emendamento 1.0.6 a firma Cobellis è stato ritirato.

Emendamento 1.0.7 a firma Cobellis è stato ritirato.

Emendamento 1.0.8 è ritirato.

Emendamento 1.0.9 è ritirato.

Emendamento 1.0.10 è ritirato.

Emendamento 1.0.11 è ritirato.

Emendamento 1.0.12 a firma di Cortese – D'Amelio – Esposito – Gabriele – Petrone, concedo la parola alla Consigliera D'Amelio affinché lo illustri.

D'AMELIO – Possiamo trovare, visto che la Commissione è sovrana, anche una formula diversa, ma per me quest'emendamento è importante perché riguarda il personale, soprattutto, per i consorzi, si dice che sono disciolti dalla legge nazionale, hanno fatto anche concorsi pubblici, non si capisce, nelle forme associative che fine fanno, dico che il personale che va in altre forme associative che decidiamo con legge, va salvaguardato, soprattutto, quelli che hanno fatto i concorsi pubblici.

L'articolo aggiuntivo era: "L'attuazione di quanto stabilito dall'articolo 2, comma 186, lettera E della legge n. 191/2009, legge finanziaria 2010, non costituisce causa di soluzione del rapporto di lavoro con il personale dipendente che ha in corso un rapporto di lavoro"; capisco che è equivoco, perciò ho detto che lo possiamo cambiare.

CORTESE – Sicuramente lo riproponiamo in Aula, potrebbe anche passare in questa sede un emendamento, visto che sulle procedure concorsuali capisco che siamo tutti quanti d'accordo salvaguardare le procedure concorsuali, aggiungendo quelli derivanti da concorso. Lo ritiriamo, però, precisiamo che quello che è riportato in quest'emendamento è quello che c'è scritto in legge finanziaria. Non è stato aggiunto nulla.

PRESIDENTE – Emendamento 1.0.13 è una proroga dei consorzi.

D'AMELIO – C'è un problema su questo, dice che i consorzi sono soppressi alla data del 30/09/12.

Anche qui la legge nazionale ha sciolto i consorzi la data precedente, però, vi dico che in alcune realtà, nonostante la legge nazionale ha sciolto i consorzi, si sono rieletti i consorzi.

Va riaffermato che la legge regionale dice che le forme associative che si scelgono sono quelle previste, non so come può essere messo se lo si intende come una proroga. Va ridetto!

PRESIDENTE – E' inammissibile.

MUCCIOLO – Indubbiamente l'emendamento contrasta con la normativa nazionale, però, esiste una situazione di fatto che opera nell'ambito regionale, dobbiamo trovare il modo come poter far sì che il problema sostanzialmente possa essere risolto nello spazio temporale oggettivo, altrimenti, penso che quelli che operano in questo regime sono in contrasto con la legge nazionale.

Penso che dobbiamo fare uno sforzo per cercare di vedere come poter risolvere, almeno provvisoriamente il problema.

SALVATORE – Non possiamo che dichiarare inammissibile questo emendamento, poi, se c'è una formulazione di un ulteriore emendamento in Aula lo guardiamo insieme, se c'è la possibilità di formulare un emendamento rispetto alla realtà che non è in contrasto con la normativa nazionale, così come si sta lavorando qua di grande concerto, vedremo, con grande attenzione anche quello.

Allo stato, giacché è interesse di tutti cercare di finire i lavori, se la Commissioni va avanti velocemente, potremmo pensare di portare una legge importante come questa in Aula già nella prossima seduta.

Allo stato è inammissibile, se c'è una valutazione nuova la vediamo in Aula e in Aula la valuteremo con grande serenità.

MUCCIOLO – Emendamento 10.13, potremmo fermarci alla parola "Sono soppressi" togliendo la data "30.09.2012".

Intervento fuori microfono

CORTESE – Eravamo dell'avviso che le Ipab non possono gestire servizi alla persona, non ci sono più! Lo possiamo ritirare.

PRESIDENTE – L'istituzione della consulta per i disabili, dove già è stata presentata una legge, sempre a firma mia, non ha alcun onere finanziario, è una consulta all'interno della Regione.

CORTESE – Pur condividendo lo spirito dell'emendamento, vogliamo ricordare che la legge regionale 15 marzo... è stato istituito dal Presidente Caldoro il Comitato Consultivo Regionale per l'inserimento nella vita sociale dei portatori di handicap, con tanto di nomine e di soggetti con potere consultivo che è legato alla funzione.

PRESIDENTE – Lo ritiro.

Emendamento 1.2.

CORTESE – Gli emendamenti che avevamo accantonato riguardano tutti il tema dell'accreditamento, quindi, lo riproponiamo non unica soluzione, senza ritornare su ciascuno degli emendamenti perché è il principio dell'accreditamento che viene messo discussione.

Siccome riteniamo che l'accreditamento, così come avvenuto in tutte le leggi regionali di tutte le regioni italiane – Lazio compresa che è stata un po' l'esempio al quale ci siamo riferiti – non viene assolutamente toccato l'accreditamento in quanto misura di tutela del servizio erogato dall'ente Regione che paga quel servizio, per cui la tutela sta proprio nelle procedure di accreditamento.

Volendo, invece, riferirsi, così come era fatto nella discussione e come era proposto dall'Assessore, l'utilizzo di una scia, per quanto riguardava alcuni servizi, loro dicono i servizi solo di tipo tecnico, questo non sta scritto da nessuna parte, perché per quanto

riguarda i servizi sociali, lo dice chiaramente la legge nazionale, non esistono forme di questo tipo.

Le formulazioni sono richiamate negli emendamenti caso per caso, lasciamo agli atti della Commissione un documento sui principi che hanno ispirato il lavoro delle opposizioni rispetto agli emendamenti, firmato da tutte le opposizioni perché su questo riteniamo che le proposte che vengono fatte non siano di tutela all'ente Regione Campania.

Tutta la partita degli accreditamenti la ritrovi in più articoli, quindi, laddove interviene, vengono richiamati articoli per articoli.

PRESIDENTE – Vediamo un attimo articolo per articolo.

1.2.

CORTESE – Articolo 1 comma 1 della lettera B, è così sostituita: La lettera D del comma 1 dell'articolo 8 è sostituita dalla seguente lettera D "disciplina con regolamento di attuazione da emanarsi entro 120 giorni dall'entrata in vigore della presente legge le procedure, le condizioni e i requisiti soggettivi e strutturali, i criteri di qualità per l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza delle strutture e dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta degli interventi e dei servizi del sistema integrato nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi: 1) agevolare l'accesso ai servizi e il loro esercizio; questi restano uguali, è solo la parte iniziale che viene modificata".

Il punto 5 e il punto 1 aggiungono: "garantire l'omogeneità territoriale" su questo eravamo tutti d'accordo e: "garantire la qualità dell'offerta dei servizi".

La Commissione approva all'unanimità.

CORTESE – Emendamento al comma 1 dell'articolo 1, sopprimere la lettera "G".

PRESIDENTE – Articolo 10 comma 3 lettera B.

CORTESE – Emendamento 1.4, articolo 10 comma 3. Comma 1 dell'articolo 1, sopprimere la lettera "O".

La Commissione approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Accogliendo il primo, vanno accolti anche gli altri.

CORTESE - Emendamento 1.8. Al comma 1 dell'articolo 1 sopprimere la lettera "U".

PRESIDENTE – Sarebbe l'articolo 13 comma 2.

La Commissione approva all'unanimità.

CORTESE - Emendamento 1.9, articolo 14 comma 6.

CORTESE – Alla lettera "V" del comma 1 dell'articolo 1, sopprimere il punto 3.

PRESIDENTE – 1.9 è respinto.

1.10, Articolo 18 Bis "Procedure per l'offerta dei servizi".

CORTESE – I soggetti pubblici e privati che intendono erogare i servizi, di cui alla presente legge, presentano, all'Amministrazione competente dell'ambito territoriale, apposita istanza di cui all'articolo 8 lettera D e secondo le procedure indicate nel Regolamento di attuazione della stessa, garantendo opportune esemplificazioni amministrative secondo la normativa vigente.

La Commissione approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Emendamento 1.12, decade.

Emendamento 1.14, articolo 26 lettera B.

CORTESE – Al comma 1 dell'articolo 1 sopprimere la lettera "I".

PRESIDENTE – Dobbiamo reinserire: "l'indicazione dei soggetti autorizzati".

La Commissione approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Emendamento 1.15.

CORTESE – Al comma 1 dell'articolo 1 sopprimere la lettera "L".

Articolo 26 comma 3.

La Commissione approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Emendamento 43.1, ritirato.

Approvato il testo così come modificato, all'unanimità.

La Commissione approva all'unanimità.

PRESIDENTE – La seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 12.50

